



Coordinamento Nazionale FLP Finanze



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Aniene,14
Tel. 06/59600687
06/42000358

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it nazionale@flpagenziaef.it

Segreteria Nazionale

Prot.112/SN/RM2015

Roma, 28 marzo 2015

NOTIZIARIO N° 275

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

Agenzia Entrate PIOVE SUL BAGNATO ...

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha azzerato gli incarichi dirigenziali “provvisori” alle Agenzie fiscali un’altra tegola si abbatte sul personale dell’Agenzia.

Ci riferiamo all’esecuzione da parte dell’Agenzia di alcune sentenze della magistratura amministrativa che in questi mesi hanno censurato le graduatorie della procedura dalla seconda alla terza area conclusasi nel 2007 dichiarando illegittimi prima l’ammissione in soprannumero al percorso formativo dei colleghi B3 che non avrebbero avuto il punteggio necessario per parteciparvi, poi la prevalenza nelle graduatorie degli inquadri ex B3 rispetto ai B2 e B1.

Nel Lazio la sentenza è già esecutiva per cui l’Agenzia nel corso della riunione tenutasi ieri sera ci ha informato che aveva già provveduto a “retrocedere” circa 70 colleghi e a inquadrare al loro posto coloro che a seguito della riformulazione della graduatoria redatta senza la prevalenza sono risultati vincitori.

Ma di ricorsi del medesimo tenore ve ne sono altri e in quasi tutte le regioni per cui, considerato che la giurisprudenza si è consolidata sulla base di una decisione del Consiglio di Stato, è molto probabile che prossimamente il problema si ripresenterà anche altrove.

La FLP negli anni scorsi **non aveva sottoscritto gli accordi** che l’Agenzia aveva proposto per riconoscere l’ammissione in soprannumero e la prevalenza dei B3 non per una mera posizione ideologica ma in quanto, all’atto della composizione delle graduatorie, era cambiato l’ordinamento professionale e il Consiglio di Stato - pronunciandosi sulla materia in altre amministrazioni - aveva chiarito che non vi era doppio salto passando da B2 a C1 in quanto con il sistema delle aree professionali andare dalla seconda alla terza area veniva considerato un solo “salto” e non due, a prescindere dalla posizione (B1, B2 o B3) di partenza. Ci sembrava, avevamo detto, non molto intelligente assumere posizioni contrarie al nuovo orientamento del Consiglio di Stato. Vi era quindi la quasi certezza che, come purtroppo è avvenuto, le graduatorie così come formulate sarebbero state travolte dai contenziosi.

Le prime sentenze - a partire da quella del TAR Emilia-Romagna del 22 maggio 2008 (sic!) - avevano confermato i nostri peggiori timori e censurato gli accordi





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



precedenti in materia di prevalenza dei B3. Potremmo dire quindi, ancora una volta, che avevamo ragione e che se ci avessero ascoltato la situazione non sarebbe precipitata.

Ma è di tutta evidenza che, pur non avendo alcuna responsabilità su quanto avvenuto, intendiamo tutelare al massimo tutti i colleghi e le colleghe interessate alla vicenda, sia che si tratti di chi dopo anni ha acquisito il diritto all'inquadramento, sia di chi da otto anni svolge funzioni sulla base di un contratto di lavoro sottoscritto con l'Agenzia e che adesso rischia non solo la "retrocessione" ma si vedrebbe anche negare tutte le opportunità che in questi anni ci sono state e a cui non ha potuto partecipare per effetto della qualifica posseduta.

La strada proposta dall'Agenzia è quella della richiesta di un'interpretazione autentica all'Aran dell'art. 102 comma 3 del CCNL delle Agenzie fiscali che a suo tempo, in sede di prima applicazione permise la conferma dei colleghi di una procedura precedente di passaggio dalla seconda alla terza area i cui effetti erano stati annullati a distanza di anni dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dallo svolgimento di mansioni proprie della terza area.

Pur consapevoli del fatto che tale procedura non è affatto semplice, per i tempi legati all'attivazione della procedura che deve essere su impulso della Funzione Pubblica e per i problemi che potrebbero insorgere sulla eccezionalità dell'art. 102 del CCNL, non ci siamo tirati indietro e abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a fare la nostra parte. Abbiamo però chiesto che sulla questione fosse preliminarmente dichiarata la disponibilità di tutte le OO.SS. atteso che come è noto l'interpretazione autentica all'Aran deve essere sottoscritta da tutte le OO.SS firmatarie del CCNL.

Cosa che è avvenuta. Nelle prossime ore dovrebbe quindi essere formalizzata una richiesta congiunta alla Funzione Pubblica e all'Aran per l'attivazione della procedura di interpretazione autentica.

Non è possibile però pensare di continuare così, senza alcun ripensamento, cercando di mettere "toppe" alle continue emergenze, dovute in gran parte all'autoreferenzialità di un decennio di gestione intriso di autoritarismo e discrezionalità che ha purtroppo spazzato via la credibilità e la bontà di un progetto riformatore importante.

Bisogna rimettere al centro dell'azione la ripresa di un progetto che investa sulla valorizzazione delle risorse, il riconoscimento di tutte le professionalità, recuperando risorse e investimenti, superando la logica del "clan" per cui questa Agenzia, per cui lavorano 40.000 lavoratori, di fatto alla fine ragiona e si batte solo per poco più di 3.000.

Vogliamo subito le risorse che ci spettano, a partire da quelle arretrate del comma 165 del 2013 e 2014, una nuova procedura di passaggi all'interno delle aree, la ridefinizione della questione posizioni organizzative; vogliamo confrontarci e se del caso opporci alle nuove modifiche organizzative e lavorative che vengono assunte senza alcun coinvolgimento dei lavoratori.

**Lo si dice spesso.
Ma ora è proprio così.
Il tempo è scaduto.**





Coordinamento Nazionale FLP Finanze

pag. 2



L'UFFICIO STAMPA

